

Banca Agricola di Ragusa, tavolo con il sottosegretario Villarosa: “Soluzioni per i risparmiatori”

Si è svolto ieri all' ex Provincia di Ragusa l'incontro tra il Sottosegretario all'Economia, Alessio Villarosa e una corposa delegazione di azionisti della Banca Agricola Popolare di Ragusa. Presente anche una nutrita rappresentanza di parlamentari siracusani e ragusani del Movimento 5 Stelle.

L'incontro è stato tenuto a distanza di poche settimane da quello convocato presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Villarosa ha incontrato i vertici della Banca d'Italia i quali, ha evidenziato, “stanno ponendo massima attenzione nei confronti della vicenda e l'obiettivo è l'individuazione di proposte che possano soddisfare le esigenze dei risparmiatori. È nostra intenzione -ha aggiunto- aprire un tavolo tecnico, così come proposto dal consigliere di Modica del M5s, Marcello Medica, al quale parteciperanno anche i risparmiatori, per seguire con più attenzione la vicenda della Banca Agricola Popolare di Ragusa. Una questione rispetto alla quale è importante, data la delicatezza della situazione, non alzare i toni, per il bene di tutti. L'aria è cambiata e questo Governo, come già dimostrato più volte, non lascerà soli questi cittadini.”

Ai parlamentari del M5s la BAPR ha comunicato di aver istituito un fondo di solidarietà il cui obiettivo è andare incontro intanto alle situazioni più critiche. “Siamo consapevoli che questa non è la soluzione, ma solo un primo piccolo passo. C'è chi ha investito i risparmi di una vita ed ha diritto a delle chiare e precise risposte dagli organi preposti. Attendiamo, come suggerito dal Sottosegretario Villarosa che gli organi di vigilanza formulino una proposta

in grado di risolvere la problematica nel più breve tempo possibile, solo così sarà possibile se e come proseguire nel nostro impegno in ambito istituzionale”, spiegano Paolo Ficara e Maria Marzana.

“Nel corso dell’incontro di stamattina – aggiunge il senatore Pino Pisani con il parlamentare Filippo Scerra – sono state definite le posizioni del Governo che, in prima battuta, sono di vicinanza nei confronti di questi azionisti e risparmiatori. Occorre evitare con tutti i mezzi un esito negativo a questa vicenda che invece ha tutte le carte in regola per vedere accolte e garantite le istanze degli azionisti. Una cosa è certa: non vogliamo assolutamente ripetere i macroscopici errori dei governi precedenti che sappiamo tutti come si sono comportati nelle vicende simili riguardanti altre banche italiane. I piani di intervento del Governo mirano a garantire gli azionisti con l’obiettivo che i loro risparmi non vadano perduti”.

“Questa banca – ricorda Maria Marzana con Paolo Ficara – è così radicata nel territorio che ha risparmiatori anche fuori dalla provincia di Ragusa, nelle province di Siracusa e Catania. Ci sono molti cittadini che in questo momento solidarizzano con i risparmiatori. Una soluzione va individuata e noi garantiamo il massimo impegno a difesa dei risparmiatori. Terremo alta l’attenzione”. Attesa adesso per la proposta che verrà elaborata dagli organi di vigilanza. “Se non riusciremo ad avere risposte, valuteremo quali azioni intraprendere”.